

Il futuro dell'aeroporto

Forlì

Fra un mese in pista, prenotazioni al decollo

Il debutto di Aeroitalia è previsto per Brindisi il 9 luglio. A Bologna intanto il comitato anti-rumore chiede di spostare voli al Ridolfi

Manca poco più di un mese al primo volo di Aeroitalia dall'aeroporto di Forlì e i 'motori già si scaldano'. Il Boeing 737-800 da 189 posti decollerà il 9 luglio dall'aeroporto Ridolfi alle 10.50, con arrivo nella cittadina pugliese alle 11.55. Nel pomeriggio di ieri, stando al sito di Aeroitalia, per il viaggio di sola andata restavano a disposizione una quindicina di biglietti, con prezzi compresi tra i 46 e i 114 euro (con fascia intermedia a 62 euro).

Al momento sono selezionabili dal menù a tendina altre destinazioni: Alghero, le siciliane Trapani, Catania e Lampedusa, Lamezia Terme, Napoli, Olbia e Malta. Resta dunque ancora da ufficializzare, come spiegato dai manager da Aeroitalia lo scorso 25 maggio incontrando la stampa, il volo per Zante, in Grecia. Quest'ultima destinazione è già stata comunque inserita nel sito di FA srl, gestore del Ridolfi: al momento, però, non risulta prenotabile.

Si è intanto concluso il rapporto con la compagnia greca Lumiwings, che ha deciso di spostarsi a Foggia, in un aeroporto inattivo da 11 anni. Al momento insomma da Forlì volano (e voleranno) gli aerei di Aeroitalia e di Albawings. Quest'ultima compa-

IL DEBUTTO

Ancora disponibili solo 15 biglietti per l'aereo che aprirà la stagione estiva



Un velivolo di Aeroitalia, che da luglio aprirà le sue tratte (9 al momento). A destra Albawings al Ridolfi, voli in corso

gnia garantisce il volo per Tirana, da mesi l'unica destinazione raggiungibile partendo dal Ridolfi.

Che in questo periodo l'attività dei voli commerciali allo scalo sia stata, giocoforza, ridotta al minimo, lo dimostrano anche i numeri certificati da Assoaeroporti. Nel mese di aprile i movimenti (cioè gli aerei atterrati e partiti) sono stati 98 (+308,3% rispetto al 2021, quando il Covid aveva paralizzato lo scalo), con un flusso di 1.848 passeggeri (+419% nel confronto con l'anno scorso). Nel mese di aprile non ci sono stati voli cargo. Un traffico ridotto, destinato a crescere

nel momento in cui inizieranno i voli citati prima.

A Bologna, intanto, c'è chi propone di spostare parte del traffico aereo dell'aeroporto Marconi su Forlì. A avanzare questa ipotesi è il Cocompaer, il Comitato per la Compatibilità dell'aeroporto di Bologna, per ridurre il problema del rumore causato dai sorvoli sulle zone residenziali della città, in particolare al Navile. Questa e altre proposte sono contenute in un dossier che il comitato ha inviato in questi giorni alle giunte e ai consigli della Regione Emilia-Romagna

ESASPERATI

I residenti bolognesi si rivolgono alla Regione: «Troppi voli da noi, ci aiuti Forlì»



e del Comune di Bologna. Il comitato ricorda quando l'allora Sab, società di gestione del Marconi, «acquisì il 60% della Seaf di Forlì (la società di gestione, poi fallita, ndr), con l'intento di usarlo come pista sussidiaria per far fronte alla prevista espansione delle compagnie low cost, evitando problemi ambientali su Bologna. Purtroppo il cambio di sindaco comportò il blocco dell'operazione».

Per avere un'idea della quantità di aerei che passano sopra le teste dei bolognesi, il comitato ricorda la «terribile estate del 2019», quando il Marconi sfiorò i 78mila movimenti, con una media di 213 al giorno. La proposta del comitato è comprensibile, ma difficilmente i bolognesi decideranno di dirottare parte del loro traffico in Romagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

In arrivo la nazionale ungherese di calcio

La nazionale ungherese di calcio incontrerà martedì a Cesena l'Italia di Roberto Mancini nella Nations League. L'aereo con a bordo gli ungheresi atterrerà all'aeroporto Ridolfi domani pomeriggio, con un charter che decollerà da Budapest. Una volta a Forlì, i calciatori si sposteranno direttamente allo stadio Manuzzi in pullman per vedere il campo di gara (gli atleti dovrebbero essere allo stadio di Cesena alle 17 circa). Martedì poi si terrà la partita e subito dopo la nazionale magiara partirà dal Ridolfi.